

VERBALE N. 2
SEDUTA DEL 20/01/2022

(Redatto ai sensi dell'art. 32 Regolamento del Consiglio Comunale e degli altri organi istituzionali)

L'anno **2022** (duemilaventidue) il giorno **20** (venti) del mese di **gennaio**, la Commissione Consiliare 6^a è convocata dal Presidente Leonardo Calistri, in modalità telematica secondo quanto previsto dall'art. 73 del D.L. n. 18/2020 del 17 marzo 2020 convertito in Legge n. 27 del 24 aprile 2020, alle ore 14.30 con il seguente ordine dei lavori:

- Comunicazioni del Presidente;
- Esame ed espressione di parere sulla Mozione n. 1250-21 "Dare protagonismo "dal basso" alle comunità energetiche locali", proponenti: Dmitrij Palagi, Antonella Bundu, Roberto De Blasi, Lorenzo Masi;
- Esame ed espressione di parere sulla Mozione n. 1268-21 "Stalli di sosta riservati agli utenti dei pronto soccorso animali e veterinari", proponenti: Alessandro Draghi, Jacopo Cellai;
- Approvazione del verbale della seduta precedente;
- Varie ed eventuali.

Per la segreteria della Commissione Consiliare 6^a è presente Cristina Ceccarini.

Per la diretta *streaming* è presente Vieri Gaddi

Il Presidente Calistri procede all'appello nominale dei/delle Consiglieri/Consigliere presenti telematicamente:

CARICA	NOMINATIVO	SOSTITUITO/A DA
Presidente	Calistri Leonardo	
Vicepresidente	Draghi Alessandro Emanuele	
Componente	Bonanni Patrizia	
Componente	Dardano Mimma	
Componente	De Blasi Roberto	
Componente	Giuliani Maria Federica	
Componente	Innocenti Alessandra	Piccioli Massimiliano
Componente	Palagi Dmitrij	
Componente	Pampaloni Renzo	
Componente	Pastorelli Francesco	
Componente	Razzanelli Mario	

al termine del quale apre la seduta alle ore 14.36 essendo presente il numero legale.

Il Presidente Calistri prende la parola per salutare gli ospiti ed introdurre l'ordine dei lavori. Poi passa la parola al Consigliere Palagi in qualità di primo firmatario della Mozione n. 1250-21.

Il Consigliere Palagi spiega le ragioni dell'atto su un tema su cui la Commissione si era già espressa precedentemente – con tanto di audizione da parte di un esperto sul tema - con l'approvazione, senza voti contrari, della Mozione n. 1282-21 a firma del gruppo M5S. Preso atto di come non risulti alcuna risposta alla richiesta di stato di attuazione della succitata mozione 2020/01282, avanzata il 23 giugno 2021 i firmatari hanno ritenuto opportuno presentare un ulteriore atto dove impegnare il Sindaco e la Giunta ad attivare un tavolo con i distributori di energia operante/i nel Comune per ottenere entro la fine dell'estate 2022 una mappatura della rete elettrica locale e dei perimetri afferenti alle stesse cabine di trasformazione di media/bassa tensione; a rendere visibile la suddetta mappatura a tutta la cittadinanza attraverso i canali di comunicazione del Comune di Firenze; a mantenere la succitata mappatura costantemente aggiornata, almeno con cadenza semestrale; a creare uno spazio all'interno della Rete Civica che possa spiegare l'importanza di promuovere comunità energetiche locali dal basso e fuori dalle logiche del profitto delle singole aziende (spiegando anche la convenienza economica di tale pratica); a confrontarsi con i Quartieri per renderli luoghi in cui poter favorire la relazionalità tra chi vive in prossimità di altre persone con cui poter dare vita a “mini reti sociali locali per l'energia”, nel rispetto di tutte le normative previste per la tutela della privacy; a concentrarsi su un progetto specificatamente rivolto alla popolazione anziana e in generale a quelle fasce di cittadinanza che hanno meno facilità ad accedere alle informazioni attraverso i canali digitali o comunque per iniziativa propria; a dare vita, anche in collaborazione con l'Università degli Studi di Firenze, a un costante monitoraggio, di cui rendere conto pubblicamente:

- Sulle attività portate avanti in relazione all'impegno dell'Amministrazione per favorire la nascita di comunità energetiche locali;
- Sull'impatto delle comunità energetiche locali a favore delle persone in condizione di povertà energetica;
- Sull'impatto delle comunità energetiche locali in relazione alla complessiva produzione energetica in città, al suo utilizzo e al suo stoccaggio;
- a favorire la nascita di un movimento partecipativo dal basso che renda la cittadinanza protagonista delle comunità energetiche locali;
- a confrontarsi con Casa S.p.A. per verificare la possibilità di dare vita a comunità energetiche locali all'interno del patrimonio ERP nell'area fiorentina.

Chiede la parola il Consigliere De Blasi in quanto firmatario dell'atto che evidenzia come quanto emerso dal lungo iter dell'istruttoria riguardante la Mozione n. 1282-21 è stato successivamente sviluppato nel dispositivo dell'atto in parola. Il Consigliere De Blasi sottolinea che il concetto della povertà energetica è un concetto che torna di estrema attualità con l'incremento delle bollette del 400% in pochissimo tempo e da qui, prosegue il Consigliere, il dovere di dare seguito alle comunità energetiche.

Si apre un confronto tra i presenti nel quale prendono la parola nell'ordine:

Presidente Calistri il quale ritiene il tema interessante perché fa riflettere sia sulla questione dell'energia che sulla transizione ecologica anche se riconosce la non facile gestione delle comunità energetiche. Ritiene comunque si debba andare avanti su questo tema pur con i dovuti approfondimenti.

Consigliere Pastorelli ringrazia i proponenti per la mozione poiché i temi che pone sono importanti e condivisibili e richiedono un approccio globale come dimostrano i problemi di approvvigionamento che hanno comportato l'aumento delle bollette oppure il fenomeno dei migranti climatici. Propone che venga ricordato nell'atto sia l'adesione del Comune di Firenze al Green City Accord (che fa parte di quell'indirizzo europeo atto a ridurre la carbonizzazione e gli inquinanti in genere e le cui comunità energetiche –seppur non facili a costituirsi – si inseriscono a ragione in questo solco) sia prevedendo di assicurare quanto previsto dall'art.

39 comma 3 lett. b) del D.Lgs. 99/2021 con riguardo al perimetro delle cabine primarie all'interno del territorio comunale secondo le indicazioni che verranno fornite da Arera e sollecitando i distributori a fare quanto di loro competenza.

Vicepresidente Draghi si dichiara perplesso sull'atto poiché pur apprezzando le comunità energetiche tuttavia Firenze non è paragonabile ad un paesino e quindi non è pensabile di essere autosufficienti mettendo dei pannelli solari in qualche quartierino della città stante il fatto che non è possibile né installare le pale eoliche sulle colline né tanto meno tappezzare di pannelli solari le abitazioni poiché tali azioni sono inibite dalla normativa sulla tutela paesaggistica.

Consigliere Pampaloni condivide l'intervento del Consigliere Pastorelli e dissente su quanto affermato dal Vicepresidente Draghi poiché in tema di approvvigionamento di energia occorre iniziare a prendere in considerazione anche soluzioni provenienti dal territorio che benché non risolutive a livello nazionale sicuramente rappresentano dei tasselli fondamentali sul tema dell'approvvigionamento energetico. In particolare, sostiene il Consigliere, il prossimo Piano Operativo dovrà coniugare la tutela paesaggistica con quella ambientale che prevede nuove modalità di produzione di energia come ad esempio le fonti rinnovabili.

Presidente Calistri condivide quanto affermato dal Consigliere Pampaloni.

Consigliere Palagi allega alla chat della seduta la Mozione n. 1250-21 emendata che tiene conto dei vari stimoli emersi dal confronto:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ricordato come:

- *Sempre più spesso si senta parlare di povertà energetica, una questione complessa che colpisce milioni di persone in Italia e in tutto il mondo, producendo effetti negativi sulla salute e sulla qualità della vita degli individui, il tutto collegato anche all'aumento dei prezzi dell'energia;*
- *La povertà energetica sia un fenomeno in crescita e molto dibattuto;*
- *La povertà energetica abbia occupato recentemente un posto centrale nell'Agenda Europea, dove si parla di poverty energy o fuel poverty, espressioni con cui si indica l'impossibilità da parte di famiglie o individui di procurarsi un paniere minimo di beni e servizi energetici;*
- *Le conseguenze della povertà energetica siano negative sul livello del benessere e su quello dell'inclusione sociale;*
- *Quando parliamo di servizi energetici, ci riferiamo a quei servizi fondamentali che occorrono per assicurare uno standard di vita dignitoso, quali: riscaldamento, raffreddamento, illuminazione, gas per cucinare nelle abitazioni e l'opportunità di accesso alle risorse energetiche.*

Evidenziato come:

- *L'autoproduzione e il consumo di energia da fonte rinnovabile prodotta a livello locale abbia ripercussioni ecologiche e sociali molto importanti, riducendo la dispersione di energia e dunque, in ultima analisi, le emissioni di CO₂, creando inoltre un beneficio anche economico alle comunità locali;*
- *Le nostre città e tutta la cittadinanza debbano contribuire a invertire le emissioni di CO₂, gas a effetto serra, che ha visto in quest'anno toccare il record di 421 ppm di concentrazione in atmosfera contro i circa 280 ppm di epoca preindustriale, e come gli effetti di questa presenza, causa di cambiamenti climatici e dell'aumento medio delle temperature globali, siano già visibili con un aumento di siccità, ondate di calore ed eventi meteorologici estremi, oggi molto più frequenti di soli 20 anni fa, come indica il database "European Severe Weather Database";*
- *Nel PNIEC (Piano nazionale integrato per Energia e Clima) si ponga un target di riduzione per il 2030 del 33% di emissioni di gas serra per i settori non inclusi nel sistema ETS (scambio obbligato di quote di emissione) e del 43% per i settori inclusi nell'ETS;*
- *Le dinamiche legate ai costi delle materie prime stiano gravando sempre di più sui cittadini e sulle cittadine, rendendo dunque l'aumento di produzione di energia rinnovabile auspicabile anche dal punto di vista di una minor dipendenza della cittadinanza e delle comunità locali dall'impennarsi dei costi dell'energia e dalla sua provenienza estera;*

- Il decreto “Milleproroghe 2020”, ovvero il D.L. 162/19, all'articolo 42 bis, recependo la direttiva europea 2018/2001, regolamenti e incentivi la formazione di comunità di autoproduzione e conseguente autoconsumo collettivo di energia;
- La suddetta legge, in vigore dal 1 marzo 2020, preveda che tali comunità di autoconsumo collettivo debbano essere composte da produttori e consumatori afferenti alla stessa cabina di trasformazione di media/bassa tensione (comma 4-d, art. 42 bis);
- Il vantaggio economico per gli appartenenti a tali comunità sia largamente superiore a quello del semplice “scambio sul posto” e che dunque tale legge possa diventare una grande molla per l'aumento della produzione di energia rinnovabile nei nostri comuni, quartieri e rioni;
- Per comunità energetica si intenda un soggetto giuridico composto da persone fisiche, autorità locali senza scopo di lucro comprese amministrazioni comunali, associatesi in modo aperto e volontario con lo scopo di ottenere benefici ambientali, sociali o economici;

Considerato come:

- ~~Le nostre città e i nostri quartieri vedano spesso carenze sul piano delle relazionalità di vicinato e di conoscenza reciproca, tra chi vive magari all'interno di uno stesso immobile, o comunque di una stessa area urbana;~~
- ~~La cittadinanza generalmente non abbia conoscenza di quale sia la cabina di trasformazione di media/bassa tensione a cui è allacciata, e che in caso di domande su questo punto l'utenza debba rivolgersi individualmente ai distributori locali di energia;~~
- ~~I due ultimi aspetti sopraelencati possano ostacolare la diffusione di comunità energetiche che partano da un'esigenza “dal basso”, in nome della cooperazione e dei principi solidali, invece di dipendere esclusivamente da soluzioni di mercato e/o promozioni del “privato”;~~

Ritenuto come il ruolo delle Amministrazioni sia di fondamentale importanza, dato anche il loro compito di coordinatrici del territorio, poiché esse possono fungere da tramite tra distributori locali di energia e cittadinanza, fornendo a quest'ultima la mappatura della rete locale con i suoi nodi, in modo da evidenziare quali siano i perimetri all'interno dei quali formare comunità energetiche;

~~Considerata l'approvazione in Consiglio Comunale –senza voti contrari– della mozione n. 2020/01282, avente per oggetto Comunità energetiche e autoconsumo collettivo, proposta dal gruppo consiliare del Movimento 5 Stelle, avvenuta in data 15 febbraio 2021, con la quale si impegnano Sindaco e Giunta alla «creazione di Comunità energetiche e di Autoconsumo collettivo, prevedendo il coinvolgimento dei cittadini residenti e valutando anche l'impiego di aree o edifici di proprietà comunale, in particolare sostenendo prioritariamente le forme di configurazioni che generano benefici diretti per i cittadini con maggiore disagio economico che ricadono o rischiano di ricadere nella condizione di povertà energetica»;~~

~~Considerato come i gruppi consiliari di Sinistra Progetto Comune nei cinque quartieri di Firenze abbiano presentato delle mozioni «per promuovere progetti sperimentali di autoconsumo collettivo e Comunità Energetiche sul territorio comunale di Firenze», vedendone l'approvazione nei Quartieri 1 e 5, in attesa dell'esito negli altri (dove comunque non hanno ricevuto parere negativo);~~

~~Preso atto di come non risulti alcuna risposta alla richiesta di stato di attuazione della succitata mozione 2020/01282, avanzata il 23 giugno 2021;~~

~~Considerata l'adesione del Comune di Firenze al Green City Accord che si inserisce nel solco del più ampio Green New Deal europeo, teso al contenimento delle emissioni;~~

~~Ritenuto fondamentale riconoscere un ruolo centrale del “pubblico” e degli enti locali nel ricercare nuove pratiche che mettano in discussione un paradigma di sviluppo insostenibile per il pianeta, o meglio per un clima adatto alla preservazione della specie umana, evitando condizioni climatiche proibitive per la stessa;~~

~~Richiamata la mozione 2019/00715, avente per oggetto Dichiarazione di emergenza climatica ed ambientale, approvata all'unanimità durante la seduta consiliare del 23 settembre 2019;~~

INVITA IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

~~Ad attivare un tavolo con i distributori di energia operante/i nel Comune per ottenere entro la fine dell'estate 2022 una mappatura della rete elettrica locale e dei perimetri afferenti alle stesse cabine di trasformazione di media/bassa tensione;~~

~~A rendere visibile la suddetta mappatura a tutta la cittadinanza attraverso i canali di comunicazione del Comune di Firenze;~~

~~A mantenere la succitata mappatura costantemente aggiornata, almeno con cadenza semestrale;~~

~~A creare uno spazio all'interno della Rete Civica che possa spiegare l'importanza di promuovere comunità energetiche locali dal basso e fuori dalle logiche del profitto delle singole aziende (spiegando anche la convenienza economica di tale pratica);~~

~~A confrontarsi con i Quartieri per renderli luoghi in cui poter favorire la relazionalità tra chi vive in prossimità di altre persone con cui poter dare vita a "mini reti sociali locali per l'energia", nel rispetto di tutte le normative previste per la tutela della privacy;~~

~~A concentrarsi su un progetto specificatamente rivolto alla popolazione anziana e in generale a quelle fasce di cittadinanza che hanno meno facilità ad accedere alle informazioni attraverso i canali digitali o comunque per iniziativa propria;~~

~~A dare vita, anche in collaborazione~~ **A collaborare** con l'Università degli Studi di Firenze, ~~a un costante monitoraggio, di cui rendere conto pubblicamente~~ **per approfondire l'impatto che le comunità energetiche locali possono avere in relazione alla complessiva produzione energetica in città, al suo utilizzo e al suo stoccaggio:**

- ~~• Sulle attività portate avanti in relazione all'impegno dell'Amministrazione per favorire la nascita di comunità energetiche locali;~~
- ~~• Sull'impatto delle comunità energetiche locali a favore delle persone in condizione di povertà energetica;~~
- ~~• Sull'impatto delle comunità energetiche locali in relazione alla complessiva produzione energetica in città, al suo utilizzo e al suo stoccaggio;~~

~~A favorire la nascita di un movimento partecipativo dal basso che renda la cittadinanza protagonista delle comunità energetiche locali;~~

~~A confrontarsi con Casa S.p.A. per verificare la possibilità di dare vita a comunità energetiche locali all'interno del patrimonio ERP nell'area fiorentina.~~

Ad assicurare l'attuazione dell'articolo 32, comma 3, lettera B, del decreto legislativo 199/2021 con riguardo al perimetro delle cabine primarie all'interno del territorio del Comune, secondo le indicazioni che verranno fornite da ARERA, sollecitando i distributori per quanto di loro competenza.

Prende la parola nell'ordine: il Consigliere De Blasi per condividere quanto emendato. Il Vicepresidente Draghi dichiara di non votare l'atto in Commissione poiché gli emendamenti non riguardano frasi o aggettivi ma norme complesse che richiedono del tempo per essere lette.

Non essendoci altri interventi il Presidente Calistri mette in votazione il testo emendato della Mozione n. 1250-21 "Dare protagonismo "dal basso" alle comunità energetiche locali", proponenti: Dmitrij Palagi, Antonella Bundu, Roberto De Blasi, Lorenzo Masi, che riporta il seguente esito: **Parere favorevole con emendamenti accolti dai proponenti.**

Presenti: 11

9 voti favorevoli: Calistri, Bonanni, Dardano, De Blasi, Giuliani, Piccioli, Palagi, Pampaloni Pastorelli.

2 presenti non votanti: Draghi, Razzanelli.

Il Presidente prosegue la seduta lasciando la parola al Vicepresidente Draghi per l'illustrazione della Mozione n. 1268-21.

Prende la parola il Vicepresidente Draghi e premette che la mozione è frutto di un confronto con alcuni veterinari che hanno il proprio ambulatorio dentro la zona ZCS1 e che non sono dotati di parcheggio privato interno. Con l'atto in parola i proponenti invitano il Sindaco a promuovere l'istituzione di spazi di sosta in prossimità degli studi, ambulatori, cliniche veterinarie, riservati alle autovetture dei cittadini che si recano negli ambulatori veterinari per la cura e pronto soccorso degli animali per il tempo strettamente necessario e, comunque, per un lasso temporale non superiore a 30 minuti, con esposizione del disco orario.

Si apre un confronto tra i presenti nei quali prendono la parola nell'ordine:

Consigliere Pastorelli, dichiara che la finalità dell'atto è condivisibile tuttavia la richiesta della mozione contrasta con l'art. 7 del Codice della Strada che indica in quali casi il Sindaco può intervenire per consentire degli stalli di sosta e nella fattispecie non sono ricompresi gli ambulatori veterinari.

Presidente Calistri condivide l'intervento del Consigliere Pastorelli.

Vicepresidente Draghi precisa che con la mozione non si richiedono posti riservati bensì uno stallo a rotazione equiparando l'animale ad una merce e quindi chiedendo l'applicazione della disciplina del carico/scarico, come secondo il proponente è stato fatto in altri comuni della Toscana.

Presidente Calistri osserva che è sempre possibile trovare nelle vicinanze degli ambulatori dei posti dedicati al carico e scarico merci senza doverne creare ulteriori che toglierebbero spazi alla sosta.

Non essendoci altre richieste di intervento il Presidente Calistri mette in votazione la Mozione n. 1268-21 "Stalli di sosta riservati agli utenti dei pronto soccorso animali e veterinari", proponenti: Alessandro Draghi, Jacopo Cellai, che riporta il seguente esito: **Parere contrario.**

Presenti: 11

1 voti favorevoli: Draghi.

7 voti contrari: Calistri, Bonanni, Dardano, Giuliani, Piccioli, Pampaloni, Pastorelli.

1 astenuti: De Blasi

2 presenti non votanti: Palagi, Razzanelli

Il Presidente mette in votazione il verbale della seduta precedente. Non essendoci richieste di integrazioni e/o modificazioni il verbale viene approvato.

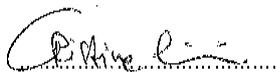
Il Presidente Calistri dichiara chiusa la seduta alle ore 15.34

Alla chiusura della seduta erano presenti i/le seguenti Consiglieri/Consigliere:

CARICA	NOMINATIVO	SOSTITUITO/A DA
Presidente	Calistri Leonardo	
Vicepresidente	Draghi Alessandro Emanuele	
Componente	Bonanni Patrizia	
Componente	Dardano Mimma	
Componente	De Blasi Roberto	
Componente	Giuliani Maria Federica	
Componente	Innocenti Alessandra	Piccioli Massimiliano
Componente	Palagi Dmitrij	
Componente	Pampaloni Renzo	
Componente	Pastorelli Francesco	
Componente	Razzanelli Mario	

Verbale, letto, approvato e sottoscritto nella seduta del 27/01/2022

La Segretaria
Cristina Ceccarini



Il Presidente
Leonardo Calistri

